



Roma, 18 novembre 2022

A tutti i lavoratori

L'Unione fa la forza!!!

Nella giornata di ieri, alla presenza del Presidente, Franco Bettoni, del Direttore Generale, Andrea Tardiola, del Consigliere d'Amministrazione, Cesare Damiano, del Direttore Centrale Risorse Umane, Giuseppe Mazzetti e del Direttore Centrale per l'Organizzazione Digitale, Stefano Tomasini, si è tenuta un'ulteriore riunione su quelli che sono i temi posti alla base del percorso di mobilitazione intrapreso dalle scriventi Organizzazioni Sindacali.

"3i" Spa

In avvio di incontro, dopo una prima panoramica sui punti all'ordine del giorno (3i, PTFP, Modello Sanitario), è stata sottolineata, da parte della stessa Amministrazione, in particolare da Bettoni e da Damiano, l'importanza e la necessità di un rallentamento sull'intera operazione e cercare, così come richiesto da mesi da queste Organizzazioni, di ricondurre il tutto all'interno di un percorso condiviso con il Sindacato che dovrà necessariamente partire da una **bozza di modello organizzativo dell'Istituto a seguito della costituzione del nuovo soggetto societario.**

Tale bozza dovrà essere oggetto di confronto all'interno dell'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI) che avrà il compito di ridisegnare il nuovo perimetro INAIL all'interno di "3I", avendo cura di garantire all'Istituto quella necessaria autonomia informatico-gestionale e creare tutte le condizioni di chiarezza utili a consentire ai colleghi che saranno coinvolti nella fase di avvio della società, voluta dal Legislatore, di procedere alla scelta consapevolmente e attraverso informazioni ufficiali.

Ovviamente, prima della effettiva definizione del nuovo modello, dovendosi individuare tra l'altro le attività da "esternalizzare" e quelle da mantenere all'interno dell'Istituto, è stata avanzata dalle Scriventi la richiesta di non deliberare in Consiglio di Amministrazione il conferimento dello stabile di Santuario Regina degli Apostoli fino alla conclusione del confronto con le Organizzazioni Sindacali. Peraltro, viene da sé che funzioni, asset e risorse umane dovranno essere necessariamente riallineati rispetto ai conferimenti degli altri Enti coinvolti.

Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale e Nuovo Modello Sanitario

In coerenza con quanto stabilito e concordato all'interno dell'*Accordo programmatico per la valorizzazione del ruolo sociale dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e del suo Personale* sottoscritto in data 14 luglio 2021 tra Amministrazione ed Organizzazioni Sindacali, **si è stabilito di condividere un**



pacchetto di emendamenti da presentare in tutte le sedi politico-istituzionali e che mirino a traguardare quei principi di valorizzazione e rafforzamento dell'Ente e del suo Personale, contenuti nel richiamato accordo, attraverso un **ripristinato sistema delle relazioni sindacali improntato alla partecipazione consapevole e al dialogo costruttivo e trasparente.**

Alla luce degli esiti, per nulla scontati, della riunione di ieri, possiamo senza ombra di dubbio affermare che se un risultato importante è stato raggiunto, ciò è stato possibile esclusivamente grazie alla massiccia partecipazione dei colleghi alle iniziative assembleari messe in campo da queste Organizzazioni Sindacali.

Il passo in avanti realizzato dagli stessi Organi, particolarmente sostenuto e favorito dal Presidente, Franco Bettoni e dal Consigliere Delegato alle relazioni sindacali, Cesare Damiano, nonché la richiesta di iniziare a normalizzare le relazioni sindacali all'interno dell'Istituto, ci pongono nelle condizioni di poter accogliere, seppur parzialmente e con cautela l'idea avanzata di un ritorno al tavolo di contrattazione.

A tal proposito, riteniamo si possano parzialmente riaprire i tavoli di discussione. Si potrà, pertanto, procedere al perfezionamento dei verbali per la verifica del sistema premiante, la definizione dell'Accordo sui Benefici Assistenziali, smart working e lavoro da remoto, CIE economico e anche avviare un iniziale confronto sul modello Sanitario raccogliendo l'impegno formale di Tardiola a risolvere l'annosa questione dell'equiparazione della sanità Inail con quella del SSN.

Di contro, rappresentiamo che la contrattazione relativa alle nuove famiglie professionali resterà bloccata fino alla presentazione formale da parte dell'Istituto delle citate proposte emendative condivise. Infatti, stante la persistente mancanza di fabbisogni adeguati all'interno del PTFP, in assenza di un intervento diretto a migliorarli, ogni accordo in materia renderebbe scarsamente attuabile la **norma di prima applicazione (articolo 18 CCNL 19-21)**, che - per rispetto nei confronti dei colleghi abbiamo il dovere di ribadire - rappresenta l'unica risposta certa alle legittime aspettative di tanti lavoratori dell'INAIL.

A. Mercanti M. Molinari G. Paglia F. Savarese P. Romano G. Norcia